



dal 19 al 26 marzo 2023

# Avvisi Parrocchiali

dell'Unità Pastorale di

Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone

sito: [www.parrocchielacchiarella.it](http://www.parrocchielacchiarella.it) tel e fax: 029008002 e-mail: [lacchiarella@chiesadimilano.it](mailto:lacchiarella@chiesadimilano.it)

don Giacomo 3472592427

don Vito 3473355787

don Luciano 3664215271

## San Giuseppe, padre del coraggio creativo

*Riportiamo uno stralcio della Lettera Apostolica Patris Corde di Papa Francesco del 2020,*

*dedicata alla figura di San Giuseppe e alla sua devozione nella Chiesa che festeggiamo in questi giorni*

Se la prima tappa di ogni vera guarigione interiore è accogliere la propria storia, ossia fare spazio dentro noi stessi anche a ciò che non abbiamo scelto nella nostra vita, serve però aggiungere un'altra caratteristica importante: il coraggio creativo. Esso emerge soprattutto quando si incontrano difficoltà. Infatti, davanti a una difficoltà ci si può fermare e abbandonare il campo, oppure ingegnarsi in qualche modo. Sono a volte proprio le difficoltà che tirano fuori da ciascuno di noi risorse che nemmeno pensavamo di avere.



Molte volte, leggendo i "Vangeli dell'infanzia", ci viene da domandarci perché Dio non sia intervenuto in maniera diretta e chiara. Ma Dio interviene per mezzo di eventi e persone. Giuseppe è l'uomo mediante il quale Dio si prende cura degli inizi della storia della redenzione. Egli è il vero "miracolo" con cui Dio salva il Bambino e sua madre. Il Cielo interviene fidandosi del coraggio creativo di quest'uomo, che giungendo a Betlemme e non trovando un alloggio dove Maria possa partorire, sistema una stalla e la riassetta, affinché

diventi quanto più possibile un luogo accogliente per il Figlio di Dio che viene nel mondo (cfr Lc 2,6-7). Davanti all'incombente pericolo di Erode, che vuole uccidere il Bambino, ancora una volta in sogno Giuseppe viene allertato per difendere il Bambino, e nel cuore della notte organizza la fuga in Egitto (cfr Mt 2,13-14).

A una lettura superficiale di questi racconti, si ha sempre l'impressione che il mondo sia in balia dei forti e dei potenti, ma la "buona notizia" del Vangelo sta nel far vedere come, nonostante la prepotenza e la violenza dei dominatori terreni, Dio trovi sempre il modo per realizzare il suo piano di salvezza. Anche la nostra vita a volte sembra in balia dei poteri forti, ma il Vangelo ci dice che ciò che conta, Dio riesce sempre a salvarlo, a condizione che usiamo lo stesso coraggio creativo del carpentiere di Nazaret, il quale sa trasformare un problema in un'opportunità antepponendo sempre la fiducia nella Provvidenza.

Se certe volte Dio sembra non aiutarci, ciò non significa che ci abbia abbandonati, ma che si fida di noi, di quello che possiamo progettare, inventare, trovare.

Si tratta dello stesso coraggio creativo dimostrato dagli amici del paralitico che, per presentarlo a Gesù, lo calarono giù dal tetto (cfr Lc 5,17-26). La difficoltà non fermò l'audacia e l'ostinazione di quegli amici. Essi erano convinti che Gesù poteva guarire il malato e «non trovando da qual parte farlo entrare a causa della folla, salirono sul tetto e, attraverso le tegole, lo calarono con il lettuccio davanti a Gesù nel mezzo della stanza. Vedendo la loro fede, disse: "Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati"» (vv. 19-20). Gesù riconosce la fede creativa con cui quegli uomini cercano di portargli il loro amico malato.

Il Vangelo non dà informazioni riguardo al tempo in cui Maria e Giuseppe e il Bambino rimasero in Egitto. Certamente però avranno dovuto mangiare, trovare una casa, un lavoro. Non ci vuole molta immaginazione per colmare il silenzio del Vangelo a questo proposito. La santa Famiglia dovette

affrontare problemi concreti come tutte le altre famiglie, come molti nostri fratelli migranti che ancora oggi rischiano la vita costretti dalle sventure e dalla fame. In questo senso, credo che San Giuseppe sia davvero uno speciale patrono per tutti coloro che devono lasciare la loro terra a causa delle guerre, dell'odio, della persecuzione e della miseria.

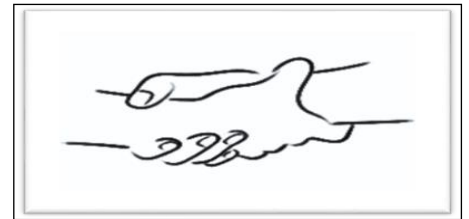
Alla fine di ogni vicenda che vede Giuseppe come protagonista, il Vangelo annota che egli si alza, prende con sé il Bambino e sua madre, e fa ciò che Dio gli ha ordinato (cfr Mt 1,24; 2,14.21). In effetti, Gesù e Maria sua Madre sono il tesoro più prezioso della nostra fede.[21]

Nel piano della salvezza non si può separare il Figlio dalla Madre, da colei che «avanzò nella peregrinazione della fede e serbò fedelmente la sua unione col Figlio sino alla croce».[22]

Dobbiamo sempre domandarci se stiamo proteggendo con tutte le nostre forze Gesù e Maria, che misteriosamente sono affidati alla nostra responsabilità, alla nostra cura, alla nostra custodia. Il Figlio dell'Onnipotente viene nel mondo assumendo una condizione di grande debolezza. Si fa bisognoso di Giuseppe per essere difeso, protetto, accudito, cresciuto. Dio si fida di quest'uomo, così come fa Maria, che in Giuseppe trova colui che non solo vuole salvarle la vita, ma che provvederà sempre a lei e al Bambino. In questo senso San Giuseppe non può non essere il Custode della Chiesa, perché la Chiesa è il prolungamento del Corpo di Cristo nella storia, e nello stesso tempo nella maternità della Chiesa è adombrata la maternità di Maria.[23] Giuseppe, continuando a proteggere la Chiesa, continua a proteggere *il Bambino e sua madre*, e anche noi amando la Chiesa continuiamo ad amare *il Bambino e sua madre*.

Questo Bambino è Colui che dirà: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40). Così ogni bisognoso, ogni povero, ogni sofferente, ogni moribondo, ogni forestiero, ogni carcerato, ogni malato sono "il Bambino" che Giuseppe continua a custodire. Ecco perché San Giuseppe è invocato come protettore dei miseri, dei bisognosi, degli esuli, degli afflitti, dei poveri, dei moribondi. Ed ecco perché la Chiesa non può non amare innanzitutto gli ultimi, perché Gesù ha posto in essi una preferenza, una sua personale identificazione. Da Giuseppe dobbiamo imparare la medesima cura e responsabilità: amare il Bambino e sua madre; amare i Sacramenti e la carità; amare la Chiesa e i poveri. Ognuna di queste realtà è sempre *il Bambino e sua madre*.

## Quaresima di



a  
rità  
202  
3

In questo tempo di Quaresima, per venire incontro alle necessità delle famiglie bisognose della nostra Comunità Parrocchiale, unitamente alla Caritas chiederemo di portare un prodotto come di seguito specificato.

Domenica 19 Marzo	IV di Quaresima	Prodotti per la pulizia della casa
Domenica 26 Marzo	V di Quaresima	Prodotti per la pulizia della persona

**ALCUNI SUGGERIMENTI PER VIVERE  
LA QUARESIMA COME OCCASIONE**

## Calendario Liturgico Settimanale

**DOMENICA 19 MARZO** **morello**

**✚ QUARTA DOMENICA**

**DI QUARESIMA – “DEL CIECO”**

**Liturgia delle ore quarta settimana**

Es 34, 27-35,1; Sal 35 (36); 2Cor 3, 7-18; Gv 9,1-38b

**Signore, nella tua luce vediamo la luce**

**Ore 09.00 Santa Messa** (chiesa parrocchiale)

**Ore 10.00 Santa Messa** (chiesa di Casirate)

**Ore 11.00 Santa Messa** (chiesa parrocchiale)

**Ore 18.00 Santa Messa** (chiesa parrocchiale)

<p><b>LUNEDI' 20 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span>  <b>S. GIUSEPPE, SPOSO B.V. MARIA</b>  <b>Solennità - Liturgia delle ore propria</b>  Sir 44,23g-45,2a.3d-5d; Sal 15; Eb 11,1-2.7-9.13a-c.39 - 12, 2b; Mt 2,19-23  <b>Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco)  Int. def. Melesi Walter  <b>Ore 18.30 Santa Messa</b> (Orat. S. Giuseppe)  Int. def. Giuseppe La Bella</p>
<p><b>MARTEDI' 21 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>morello</b></span>  Liturgia delle ore quarta settimana  Gen 27, 1-29; Sal 118; Pr 23, 15-24; Mt 7, 6-12  <b>La tua fedeltà, Signore, dura per ogni generazione</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco)  Int. def. Gea Lucio  <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco)  Int. def. Ardore Antonio  <b>Ore 20.30 Santa Messa</b> (chiesa Mettone)</p>
<p><b>MERCOLEDI' 22 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>morello</b></span>  Liturgia delle ore quarta settimana  Gen 28, 10-22; Sal 118; Pr 24, 11-12; Mt 7, 13-20  <b>A te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli</b></p>	<p><b>Ore 07.00 Santa Messa</b> (Asilo San Carlo)  Int. def. Suor Nicoletta Di Valerio  <b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco)  Int. def. Ester e famiglie Martinelli e Boselli  <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco)  Int. def. Mons. Franco Carnevali</p>
<p><b>GIOVEDI' 23 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>morello</b></span>  Liturgia delle ore quarta settimana  Gen 29,31-30.2.22-23; Sal 118; Pr 25,1.21-22; Mt 7,21-29  <b>Nella tua promessa, Signore, è la mia gioia</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco)  Int. def. Beretta Luciano e Lucia  <b>Ore 17.30 Santa Messa</b> (chiesa Casirate)  <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco)  Int. def. Di Luzio Antonia</p>
<p><b>VENERDI' 24 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>morello</b></span>  Liturgia delle ore quarta settimana  <b>Giornata di astinenza dalle carni.</b></p>	<p><b>Ore 8.30 Via Crucis</b> (chiesa parrocchiale)  <b>Ore 15.00 Via Crucis</b> (chiesa parrocchiale)  <b>Ore 16.45 Via Crucis</b> (Oratorio S. Giuseppe)  <b>Ore 20.45 Santa Messa Vigilare</b> (chiesa parrocchiale)</p>
<p><b>SABATO 25 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span>  <b>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE</b>  <b>Solennità - Liturgia delle ore propria</b>  Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26b-38  <b>Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco)  Int. def. Gabiazzi Angelo  <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)  Int. def. Congiunti Marco</p>
<p><b>DOMENICA 26 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>morello</b></span>  <b>+ QUINTA DOMENICA</b>  <b>DI QUARESIMA - "DI LAZZARO"</b>  Liturgia delle ore prima settimana  Es 14, 15-31; Sal 105 (106); Ef 2, 4-10; Gv 11,1-53  <b>Mia forza e mio canto è il Signore</b></p>	<p><b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)  <b>Ore 10.00 Santa Messa</b> (chiesa di Mettone)  <b>Ore 11.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)  <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p>

# AVVISI PARROCCHIALI

## **Domenica 19 marzo 2023 – IV DI QUARESIMA**

Le messe a Lacchiarella: 9.00 – 11.00 - 18.00. Ore 10.00 a Mettone.

**Nel pomeriggio l'oratorio sarà aperto (dalle ore 14.30) per giochi, attività, preghiera e merenda! Aspettiamo i ragazzi!**

## **Lunedì 20 marzo 2023 – San Giuseppe**

Ore 08.30 Santa Messa in Chiesa San Rocco

Ore 18.30 Santa Messa in Oratorio San Giuseppe

Ore 21.00 Assemblea Sinodale Decanale in Aula Magna della Casa parrocchiale

## **Martedì 21 marzo 2023**

Ore 08.30 e 18.00 Santa Messa in Chiesa San Rocco

Ore 14.30 Incontro del Gruppo di Ascolto del Vangelo presso la Casa Parrocchiale

Ore 20.30 Santa Messa in Chiesa a Mettone

Ore 21.00 Incontro del Gruppo di Ascolto del Vangelo presso la Casa Parrocchiale

Ore 21.00 Incontro del Gruppo di Ascolto del Vangelo presso Famiglia Negri Franco in Via Ponte dei Frati a Mettone

## **Mercoledì 22 marzo 2023**

Ore 07.00 Santa Messa presso l'Asilo San Carlo

Ore 08.30 e 18.00 Santa Messa in Chiesa San Rocco

## **Giovedì 23 marzo 2023**

Ore 08.30 e 18.00 Santa Messa in Chiesa San Rocco

Ore 15.00 Incontro del Gruppo di Ascolto del Vangelo presso la Famiglia Palazzini Pinuccia - Via Togliatti 3

Ore 17.30 Santa Messa in Chiesa a Casirate

Ore 21.00 Incontro catechesi Gruppo Giovani in Oratorio San Giuseppe

## **Venerdì 24 marzo 2023**

*Giornata di preghiera e di digiuno in memoria dei missionari martiri*

Ore 08.30 e 15.00 Via Crucis in Chiesa parrocchiale

Ore 16.45 Via Crucis in Oratorio San Giuseppe

Ore 17.00 Incontro Gruppo Preado delle medie in Oratorio San Giuseppe

Ore 18.30 Incontro Gruppo Adolescenti e 18/19enni in Oratorio San Giuseppe

Ore 20.45 Santa Messa Vigilare in Chiesa parrocchiale

## **Sabato 25 marzo 2023 – Annunciazione del Signore**

Ore 08.30 Santa Messa in Chiesa San Rocco

Ore 16.00 - 17.45 Confessioni in Chiesa parrocchiale

Ore 18.00 Santa Messa in Chiesa parrocchiale

Ore 19.30 Cena ed incontro Gruppo Famiglie B (junior)

## **Domenica 26 marzo 2023 – V DI QUARESIMA**

Le messe a Lacchiarella: 9.00 - 11.00 - 18.00. Ore 10.00 a Mettone.

**Nel pomeriggio l'oratorio sarà aperto (dalle ore 14.30) per giochi, attività, preghiera e merenda! Aspettiamo i ragazzi!**

**Domenica Insieme IC4 (5° elementare) con inizio a partire dalla Messa in Chiesa parrocchiale delle ore 11.00, a seguire il pranzo e partenza per lo Stadio San Siro di Milano per l'Incontro di tutti i Cresimandi della diocesi con l'Arcivescovo.**

**Domenica Insieme dell'Asilo San Carlo con inizio a partire dalla Messa in Chiesa parrocchiale delle ore 11.00, a seguire il pranzo e attività con i bambini e i genitori presso la sede dell'Asilo San Carlo.**